

# **Supervision, Risks & Profitability**

**Auditorium Bezzi – Banco BPM**

**Milano, 9-10 Giugno 2026**

## **Intelligenza artificiale nel settore bancario: opportunità, rischi e governo operativo**

Salvatore Vitiello

Banca d'Italia - Servizio Supervisione Bancaria 2

[\*salvatore.vitiello@bancaditalia.it\*](mailto:salvatore.vitiello@bancaditalia.it)

- 1. Da sperimentazione a operatività bancaria**
- 2. Dove siamo in Italia**
- 3. Opportunità e sfide**
- 4. AI Act**
- 5. Regolamentazione sui profili digitali**
- 6. Aspetti da presidiare**
- 7. Conclusioni**

Da sperimentazioni circoscritte...



...a utilizzi integrati nei processi aziendali



Rilevanza governance, controlli e accountability

## Sperimentare

PoC, chatbot, strumenti interni, primi casi d'uso circoscritti



## Industrializzare

AI inserita in workflow operativi, controlli, analisi dati e supporto decisionale



## Governare

Governo, rischio e controllo

**La questione non è più se *usare* l'AI, ma come renderla *governabile* nei processi bancari**

# Dove siamo in Italia: ambiti di applicazione

**79%**

Intermediari con AI presente in strategia digitale

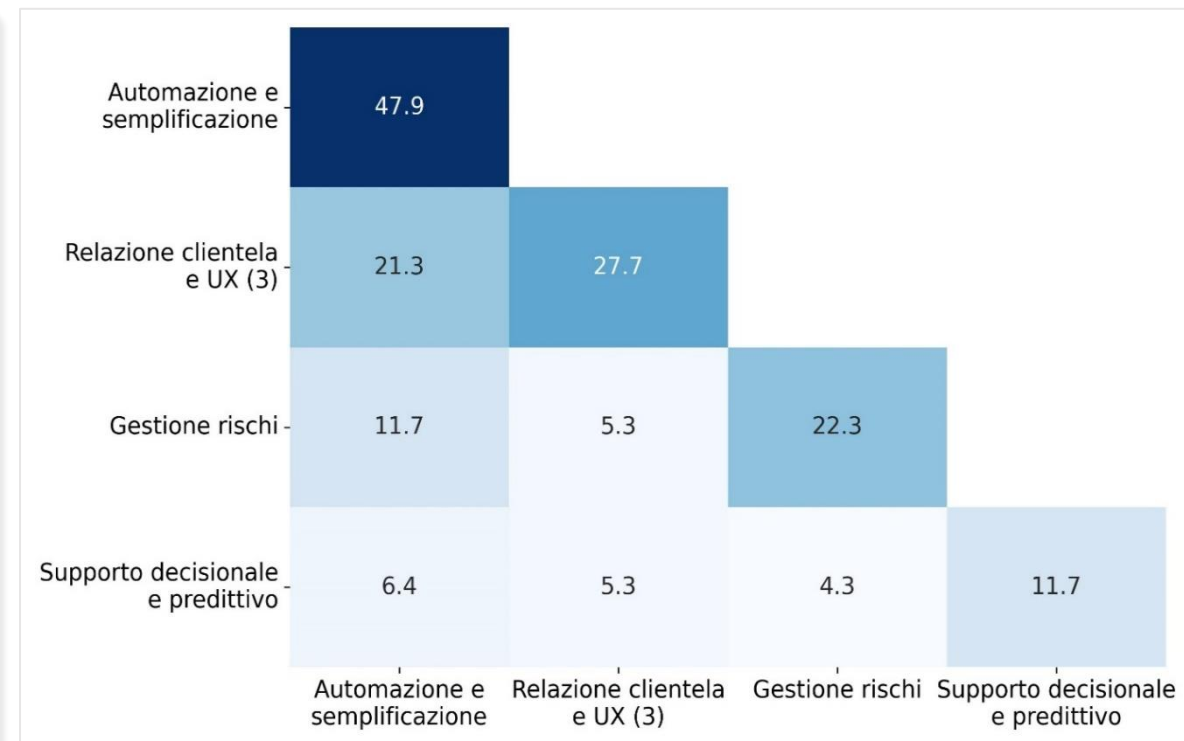
L'AI impatta su **automazione e semplificazione processi**, spesso associati a relazione con la clientela e user experience

## PRINCIPALI USE CASE

- **Gestione aziendale:** automazione e semplificazione dei processi operativi
- **Relazioni con la clientela:** assistenza/chatbot, servizi personalizzati e più veloci, migliorare la UX
- **Gestione dei rischi:** AML, frodi, rischi legali e di conformità, rischio di credito, rischi informatici
- **Supporto alle decisioni e modelli predittivi:** analisi tendenze di mercato e dei comportamenti della clientela

## APPLICAZIONE DELL'AI NELLA STRATEGIA DIGITALE

(% sul totale degli intermediari per cui l'AI impatta sulla strategia)



33%

Intermediari che hanno una governance AI dedicata

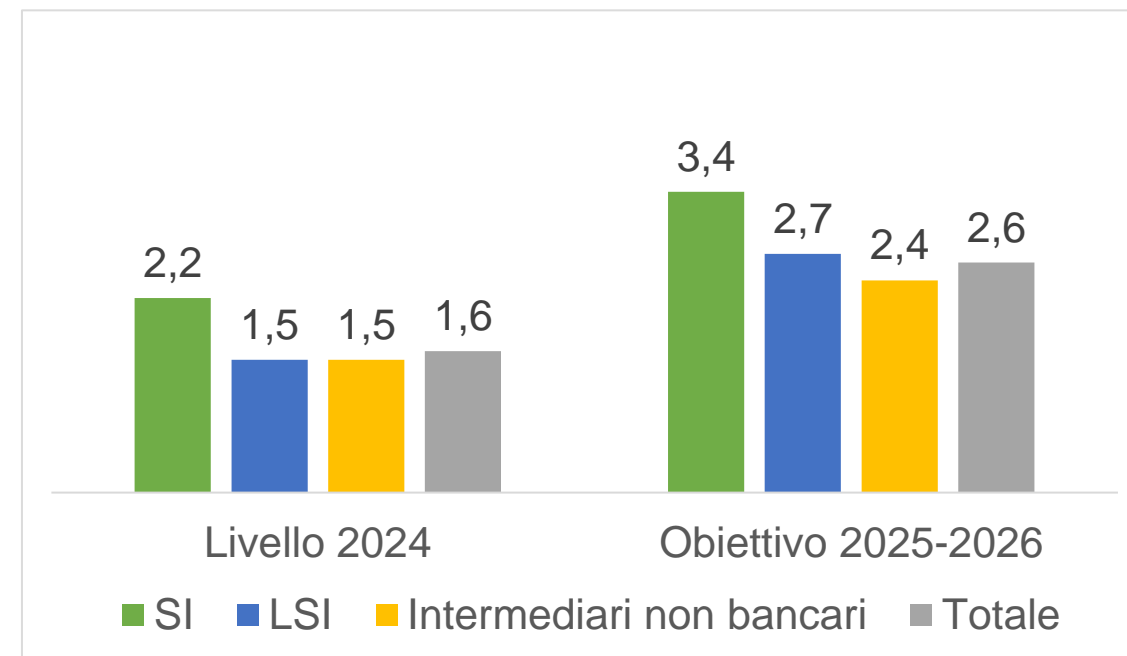
La maggioranza degli intermediari al momento non crea unità ad hoc per l'AI, bensì **integra in strutture già esistenti**. Nel prossimo biennio si attende di colmare lo skill gap tramite **formazione**

## PRINCIPALI ASPETTI

- **Variabilità elevata tra intermediari:** le banche maggiori risultano più mature su strategia, censimento e governance
- **Diversificata presenza di comitati di governance per l'AI,** centri di competenza/hub per banche maggiori
- **Skill gap** da colmare tramite formazione
- **Sourcing** prevalentemente interno, con supporto collaborazioni (fornitori IT e/o fintech)

## COMPETENZE ATTUALI E ATTESE IN AI

(valori medi) - scala ordinale compresa tra 0 (nessuna competenza) e 5 (massima competenza).



## Opportunità

- Efficienza operativa e riduzione attività manuali
- Migliore decision-support e capacità predittiva (es. Credit scoring)
- Rafforzamento risk management, AML e presidi frodi
- Maggiore efficacia commerciale e personalizzazione

## Sfide

- Competenze specialistiche e cultura del rischio AI
- Governance, ruoli e revisioni dei processi
- Qualità, disponibilità e tracciabilità dei dati
- Dipendenze da terzi, resilienza operativa, cyber e continuità operativa
- Compliance regolamentare (e.g. AI Act)

GenAI guida **investimenti** e numero **progetti**, ma è ancora poco diffusa nei servizi di **core business** (es. crediti, depositi, capitale) dove prevalgono tecniche di ML più tradizionali

Regolamentazione orizzontale: si applica a tutti i settori

Regole differenziate per provider e deployer

## Approccio risk-based

L'oggetto del regolamento sono i sistemi di AI, in particolare il loro uso previsto, secondo un approccio proporzionale basato sul rischio

### Rischio inaccettabile

Pratiche vietate

### High risk

Obblighi rafforzati su governance, dati, logging, trasparenza e supervisione umana

es. credit scoring per persone fisiche

### Limited risk

Obblighi di trasparenza verso utenti / clienti

### Minimal risk

Libertà d'uso, con buone pratiche di controllo

## Framework operativo proporzionato, verificabile e integrato con i presidi previsti dalle diverse normative, in primis DORA e AI ACT

### Inventario

Censire sistemi, casi d'uso, owner, tecniche, dati, provider e finalità

1

### Classificazione

Valutare rischio e perimetro degli obblighi applicabili

2

### Risk assessment

Valutare impatti su persone, dati, modelli, rischi cyber e terze parti

3

### Controlli

Definire policy, ruoli, test, monitoraggio, human oversight e logging

4

### Evidenze

Documentare decisioni, metriche e reporting

5

**da obbligo a opportunità > conformità che genera valore**

## Board awareness

priorità, risk  
appetite,  
accountability

## Spiegabilità

decisioni  
comprensibili e  
contestabili

## Dati

qualità,  
provenienza,  
trattamento

## Terze parti

vendor, cloud,  
modelli esterni

## Resilienza & cyber

nuove superfici  
d'attacco

## Fairness

esiti indesiderati o  
discriminatori

## Human in the loop

ruolo umano non  
formale

## Monitoring

model drift,  
performance,  
incidenti

Il framework esistente **governa l'AI lungo tutto il ciclo di vita**  
oppure si limita ad **adattare presidi** pensati per **processi tradizionali**?



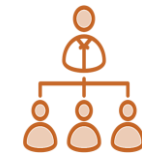
**Rischio competitivo**  
per chi non adotta AI



maggiore **efficienza** ed  
**efficacia** commerciale e  
operativa



Potenziali benefici  
rilevanti, ma  
**amplificazione di  
alcuni rischi**



La sfida è adottare l'AI  
garantendo un  
**adeguato governo e  
compliance**

## L'AI come leva di produttività



- **Maggiori benefici per gli intermediari che sapranno applicarla nei processi**
- **Transizione accompagnata con competenze, tutele e governo responsabile**

# *Grazie per l'attenzione*

Salvatore Vitiello  
Banca d'Italia - Servizio Supervisione Bancaria 2  
[salvatore.vitiello@bancaditalia.it](mailto:salvatore.vitiello@bancaditalia.it)